



9 713302 561728

COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino

RENDICONTO DELLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO

2014

VERBALE N. 141 DEL REVISORE DEL CONTO

Il Revisore dei Conti, SORTINO Dott. Sergio Camillo

1* ricevuta in data 10 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale del 10 aprile 2015 , completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 2* delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- 3* conto del tesoriere;
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- 5* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
- 6* tabella dei parametri gestionali ;
- 7* inventario generale;
- 8* il prospetto di conciliazione;
- 9* certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- 10* attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 2* visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- 3* viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- 4* visto il d.p.r. n. 194/96;
- 5* visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- 6* visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

7* l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

1* *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

8* il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

9* RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2014, con delibera n.29;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti
 - le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;
 - sono state rispettate le prescrizioni dettate in materia di Tesoreria;
 - sono stati esattamente riportati in conto esercizio 2014 i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto delle gestione dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 7 in data 16 aprile 2014;
 - Si è potuto accertare l'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili e immobili.
 - non risultano segnalati o attestati debiti fuori bilancio o passività pregresse, né sono stati rilevati, nel corso delle verifiche effettuate, fattispecie di tale natura;

- la contabilità IVA è stata tenuta ai sensi dell'art. 36 del DPR 633/72 con separati registri sezionali per ogni attività rilevante e con un unico registro riepilogativo ove sono state annotate le liquidazioni periodiche;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.154 reversali e n. 2.541 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- 3* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 31/1/2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	GESTIONE		TOTALE 2014
	Residui	Competenza	
<i>FONDO DI CASSA INIZIALE al 1 gennaio 2014</i>			1.586.715,49
Riscossioni	2.114.555,50	10.384.960,25	12.499.515,75
Pagamenti	-3.111.945,61	- 8.706.877,53	- 11.818.823,14
<i>FONDO DI CASSA FINALE al 31 dicembre 2014</i>			2.267.408,10

b) Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.618.600,30 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	2014
FONDO DI CASSA INIZIALE al 1 gennaio 2014	1.586.715,49		1.586.715,49
Riscossioni	2.114.555,50	10.384.960,25	12.499.515,75
Pagamenti	- 3.111.945,61	- 8.706.877,53	-11.818.823,14
FONDO DI CASSA FINALE al 31 dicembre 2014	- 997.390,11	1.678.082,72	2.267.408,10
Residui attivi (Crediti)	2.340.836,38	1.847.180,13	4.188.016,51
Residui passivi (Debiti)	- 2.115.316,24	- 2.721.508,07	-4.836.824,31
Risultato Contabile	225.520,14	-874.327,94	1.618.600,30

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>Gestione di competenza</i>	
Totale accertamenti di competenza	12.232.140,38
Totale impegni di competenza	-11.428.385,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	803.754,78
<i>Gestione dei residui</i>	
Maggiori residui attivi riaccertati	46.931,39
Minori residui attivi riaccertati	-576.527,37
Minori residui passivi riaccertati	1.083.392,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	553.796,26

<i>Riepilogo</i>	
Saldo gestione competenza	803.754,78
Saldo gestione residui	553.796,26
Avanzo esercizi precedenti applicato	30.044,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	231.005,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	1.618.600,30

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

a.per finanziamento debiti fuori bilancio;

b.al riequilibrio della gestione corrente;

c.per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);

d.al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e assestamento 2014

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 disciplinato dalla Circolare 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 18 febbraio 2014 (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione relativa all'anno 2014 secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Analisi delle principali poste

a) IMU

Descrizione	Bilancio di Previsione	Bilancio Assestato	Accertato	Incassato Competenza
Imposta Municipale Unica (IMU)	2.845.091,00	1.745.079,52	1.512.390,24	1.512.390,24
<i>Coefficienti di realizzazione</i>			86,67%	100,00%

b) TASI

Descrizione	Bilancio di Previsione	Bilancio Assestato	Accertato	Incassato Competenza
-------------	------------------------	--------------------	-----------	----------------------

Imposta Municipale Unica (IMU)	1.870.000,00	1.870.000,00	1.978.479,07	1.952.325,54
<i>Coefficienti di realizzazione</i>			105,80%	104,40%

c) Addizionale Comunale all'Irpef

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Addizionale comunale fissa 0,30% esenzione fino a 11.071,35 euro	529.686,31			
Addizionale comunale a scaglioni di reddito esenzione fino a 13.000 euro		1.000.427,30	1.248.000,00	1.200.000,00

L'andamento degli accertamenti sull'addizionale risente del meccanismo di calcolo e riversamento dell'imposta (30% in acconto sull'anno di competenza con aliquote anno precedente, 70% a saldo nell'anno successivo con aliquote deliberate).

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
575.176,26	457.072,32	610.250,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2012 65% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2013 NON SONO STATI UTILIZZATI in osservanza delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti

anno 2014 NON SONO STATI UTILIZZATI in osservanza delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del

10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

La percentuale media di copertura è stata nel 2014 pari al 76,80%

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Accertamenti	170.000,00	95.585,17	244.379,74
Incassi in competenza	55.347,78	31.213,74	210.246,64
Percentuale di incasso	33%	33%	86%

Si evidenzia l'incremento delle sanzioni dovute all'installazione del controllo fisso su un impianto semaforico ad elevato rischio, delle infrazioni al codice della strada. Le entrate derivanti hanno coperto i costi derivanti dal noleggio dell'impianto.

g) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 285.038,96 e rispetto al residuo debito al 31/12/2014, determina un tasso medio del 4,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi, decurtato dai contributi in conto interessi ed aumentato delle fidejussioni in essere, è del 3,09%.

h) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

La riduzione delle spese impegnate discerne dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal decreto 118/2011.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente. ottenendo **l'avanzo di gestione** di parte corrente sopra evidenziato.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione., dando atto che essi dovranno essere rideterminati a seguito della procedura di riaccertamento straordinario dei residui previsto dal decreto 118/2011.

Analisi "anzianità" dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 30.043,51 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

16 Aprile 2015

IL REVISORE

Cav. dr. Sergio Camillo SORTINO